

Giornale del 17 Ottobre 2016

## Un modello di intermodalità turistica targato City Sightseeing Italy e Trenitalia

VETTORI

17-10-2016 NUMERO: [Giornale Online](#)

0



Un modello per la mobilità da inserire nel Piano strategico per il turismo appena varato dal ministro del Mibact, **Dario Franceschini**.

E quindi un'intermodalità efficiente per un incoming italiano sostenibile: questo è

l'obiettivo che **City Sightseeing Italy**, **Trenitalia** e **Busitalia** intendono perseguire insieme agli altri attori della filiera turistica, emerso dalla tavola rotonda organizzata a Rimini dal bus operator in collaborazione con Federturismo.

Dunque, un concreto progetto di intermodalità per favorire anche la reale commercializzazione di **territori d'eccellenza decentrati** che ancora oggi faticano a farsi scegliere. In particolare **Gianfranco Battisti**, direttore divisione passeggeri di Trenitalia e Alta Velocità e presidente di Federturismo, ha sottolineato che «con oltre 50 milioni di passeggeri trasportati sull'alta velocità, Trenitalia intende diventare un player globale nel trasporto e nell'accessibilità delle destinazioni turistiche italiane. Dobbiamo condividere con altri operatori un sistema di mobilità collettivo per riqualificare l'offerta incoming che comprenda anche l'eccellenza di mete di nicchia e decentrate».

Gli ha fatto eco **Massimo Zoi**, responsabile servizi al mercato di Busitalia che ha evidenziato come «l'intermodalità è la strada da percorrere per diventare competitivi a tutto e su target diversificati: ne è un esempio l'alleanza di **Trenitalia con Busitalia** che ha permesso di offrire ai viaggiatori dell'alta velocità un rapido transfer per The Mall, l'outlet d'alta gamma e de fashion di lusso per una proposta sullo shopping che ha raccolto un enorme successo».

Un'altra importante priorità riguarda il **turismo sostenibile** e su questo tema si è soffermato il presidente di City Sightseeing Italy, **Fabio Maddii**, che ha ricordato: «La nostra società sta investendo sul trasporto green e negli ultimi 18 mesi abbiamo rinnovato la nostra flotta per un buon 30% con autobus euro 6. E riguardo alla mobilità turistica dobbiamo guardare ai modelli

adottati a Parigi e Londra, dove la chiusura al traffico dei loro centri urbani ha perso di rivitalizzare la vita turistica e regalare una vera esperienza di viaggiatore».

E proprio sul **viaggio-esperienza** ha focalizzato l'attenzione **Fabio Lazzerini**, consigliere del cda dell'Enit, ribadendo come «oggi il turista vuole vivere le destinazioni, fare esperienze e noi dobbiamo lavorare sulle aspettative con una puntuale comunicazione. È ormai indispensabile, però, rendere accessibili e fruibili tutte le nostre **eccellenze incoming**. Promuovere territori difficilmente raggiungibili sarebbe un autogol. Siamo dunque pronti a sostenere un progetto efficiente di intermodalità finalizzata alla accessibilità turistica di tutte le nostre destinazioni, comprese quelle meno conosciute. Ricordiamo che il 2017 sarà l'**Anno dei Borghi**, un significativo appuntamento voluto dal ministro Franceschini per inserire questi gioielli del nostro incoming nell'offerta da presentare sui mercati esteri».

A chiusura il presidente di Confindustria Alberghi, **Giorgio Palmucci**, ha dato piena disponibilità della sua associazione «a partecipare a un tavolo di lavoro che possa generare un modello di accessibilità alle nostre destinazioni, agevolando così l'operato degli albergatori ai quali spetta poi assicurare una ospitalità all'altezza della fama del brand Italia».